



Facciamo i conti all'intesa sul nuovo CCNL autoferro

Visto che si è affrontata la parte economica, facciamo due conti a questa “vittoria” sbandierata dai soliti firmatari affinché gli addetti al settore del Trasporto Pubblico Locale abbiano le basi su cui giudicare.

[illegible]

ANNO	2024	2025	2026	MESI COPERTURA	TOTALE MESI	TOTALE IMMAGAZZINATI
VOCE						
UNA TANTUM	500,00	0	0	14	14	50
INCREMENTO MINIMO TABELLARE**	0	60,00 X 12	60,00 X 8	20	20	12
			160 X 6	6	6	96
E.D.R.	0	40,00 X 12	40,00 X 14	26	26	10
TRATTAMENTO INTEGRATIVO*	0	40,00 X 6	40,00 X 12	18	18	72
						44

*= DA EROGARSI A SEGUITO ACCORDO AZIENDALE SU PRODUTTIVITA' DA RAGGIUNGERE ENTRO 6 MESI

**= EROGATI € 60 DAL 03 2025; ULTERIORI € 100 DAL 08 2026

TOTALE VALENZA CCNL: MESI
36

TOTALE INCREMENTO RETRIBUTIVO A SCADENZA CCNL: €
4420,00

INCREMENTO MEDIO MENSILE A REGIME (A SCADENZA DEL TRIENNIO) €
122,78

RETRIBUZIONE CONGLOBATA ATTUALE PAR. 175 €
2062,11

PERCENTUALE DI RIVALUTAZIONE COMPLESSIVA (122,78: 2062,11)
5,96%

RIVALUTAZIONE MEDIA ANNUALE PONDERALE 5,96 % : 3
1,98%

**TOGLIENDO L'UNA TANTUM CHE NON FA PARTE DELLA RETRIBUZIONE
CONGLOBATA (MINIMO TABELLARE+EX CONTINGENZA+ SCATTI
ANZIANITA'+TDR+INDENNITA' DI MENSA)**

QUESTO L'AUMENTO REALE:

€ 4420,00 – 500 = 3920,00

€ 3920: 36 = € 108,89

€ 108,89 : 2062,11 = 5,28% DI RIVALUTAZIONE A REGIME

5,28% : 3 = 1,76% DI RIVALUTAZIONE MEDIA ANNUALE

La matematica non è un'opinione: alla luce di queste cifre possiamo affermare che si sono arrogati il diritto di sottoscrivere una intesa contrattuale che ha lasciato sul campo il 10% di inflazione a perdere, impedendo inoltre, a tutti gli addetti al settore, di poter esprimere le proprie considerazioni.

Ricordiamo che per aumenti simili, nel pubblico impiego Cgil e Uil si sono rifiutate di sottoscrivere il CCNL delle funzioni centrali e hanno indetto un referendum insieme a USB.

PER QUESTO MOTIVO, CHIEDIAMO CHE QUESTA INTESA CONTRATTUALE VENGA SOTTOPOSTA A REFERENDUM DI UNA CATEGORIA CHE NON PUO' ESSERE ESPROPRIATA DELLA POSSIBILITA' DI DECIDERE SULLE PROPRIE CONDIZIONI LAVORATIVE.

È NECESSARIO COSTITUIRE I COMITATI REFERENDARI IN OGNI SINGOLA AZIENDA E CHIEDIAMO CHE VENGA EVITATA LA CONSULTAZIONE FARSA FATTA NEI PORTI APPENA POCHE SETTIMANE FA.

USB Lavoro Privato ha già notificato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, alle associazioni datoriali e d alle Organizzazioni Sindacali tutte la necessità dell'avvio di un tavolo che sappia affrontare le reali criticità della categoria e formalizzato la richiesta di sottoporre l'intesa del'11 dicembre al voto degli autoferrotranvieri.

Se controparti, istituzioni e OO.SS. “faranno orecchie da mercante”,

GLI AUTOFERROTRANVIERI TORNERANNO A SCIOPERARE

USB Lavoro Privato, Coordinamento Nazionale settore TPL